

Sguardi sul maschile, tra narrazioni, stereotipi e nuovi modelli

L'incontro intende offrire strumenti di riflessione e di intervento per comprendere come gli stereotipi di genere influenzino la costruzione delle identità maschili e le relazioni, con particolare attenzione al ruolo dell'educazione, della scuola, della famiglia e dei servizi. Attraverso contributi teorici ed esperienze concrete del territorio saranno presentate pratiche volte a riflettere sull'identità maschile in un contesto sociale in mutazione.

Parte I – 13.30-15.50

Modelli educativi, stereotipi e cultura digitale

Saluti istituzionali

Daniele Caverzasio, Municipale della Città di Mendrisio
Marina Carobbio Guscetti, Presidente del Consiglio di Stato e Direttrice del DECS (video-saluto)
Mariano Cavolo, Responsabile formazione continua SUPSI – DEASS

Educazione, modelli educativi e costruzione dell'identità maschile nelle nuove generazioni.
Leonardo Mendolicchio, Medico psichiatra e psicoanalista

Tra disagio e risentimento. La costruzione della maschilità nelle culture digitali.
Manolo Farci, Professore associato Università di Urbino

Tutti gli uomini. Voci maschili si raccontano per cambiare.
Irene Facheris, Formatrice esperta in Gender Studies

Dialogo con il pubblico e pausa

Evento organizzato con



swissuniversities



Università
della
Svizzera
italiana

SUPSI
Scuola universitaria
professionale
della Svizzera italiana

Evento di formazione continua
aperto al pubblico.

27 ottobre 2026
13.30 – 17.00

Aula Polivalente DACD
Campus SUPSI, Mendrisio

Modera la giornata:
Barbara Camplani, giornalista RSI

Parte II – 15.50-17.00

Esperienze e pratiche del territorio

Gruppi di autocoscienza maschile e nuovi modelli di relazione: l'esperienza di **Micha Macho**.
Francesco Ferreri, Antropologo culturale

Tavola rotonda

Mascolinità positiva e responsabile: cardini d'intervento e prospettive per il Canton Ticino
Andrea Streit, männer.ch

Gruppi di parola tra uomini.
Yari Carbonetti, Educatore, Ma Quali Maschi?

Uno sguardo dal territorio: l'esperienza di Zonaprotetta
Davide Vasto, Associazione Zonaprotetta

Dal genere alla relazione: lavorare nei gruppi di prevenzione della violenza domestica.
Marlene Masino, Ufficio dell'assistenza riabilitativa (UAR)

Iscrizioni



Il campus è accessibile e
facilmente raggiungibile
con i mezzi.